

IN MONTAGNA. Dramma a San Martino
Numerosi interventi dell'elicottero in quota

Il velivolo dei vigili del fuoco con a bordo il medico rianimatore, personale del 118 e elisoccorritore: giorni di intenso lavoro



Stroncato da un malore sulla ferrata

Stava terminando la ferrata in compagnia del fratello e del cognato. Erano sulla «Vecchia», vicino al Velo della Madonna, a quota 2500. Ad un certo punto Claudio Bortignon, 42enne originario di Castel Franco Veneto e residente a Loria, alpinista esperto, si è seduto. «Mi sento male», ha detto prima di perdere conoscenza. È decollato l'elisoccorso, verso mezzogiorno di ieri, per portare aiuto all'uomo. Un inter-

vento pericoloso, su una cengia in cui si era fermato il gruppetto e in un punto particolarmente ventoso. Dall'elicottero in hovering sono scesi il medico, l'infermiere e l'esperto del soccorso alpino, quindi sono stati recuperati con il verricello assieme all'uomo colto da malore. A San Martino di Castrozza, dove l'elicottero è atterrato, il medico ha tentato le manovre di rianimazione. Per l'escursionista veneto non c'era

più nulla da fare: sarebbe morto per un infarto fulminante. Sono stati recuperati sulla cengia anche i parenti dell'uomo. Quello di San Martino è stato uno dei numerosi interventi che ieri hanno visto coinvolto elicottero e soccorso alpino. Ieri mattina il velivolo era stato allertato per due persone, marito e moglie, finite in un canalone ghiacciato al Passo dei Mugoni sul Vajolet. Nelle vicinanze alcuni uomini del soccorso

alpino del Centro Fassa stavano facendo un'escursione e sono subito intervenuti. Marito e moglie, quasi incolumi ma con numerose botte, sono stati accompagnati nella risalita del canalone, fin sul sentiero. Non è stato dunque necessario l'intervento del velivolo, che stava decollando da Mattarello. Altri soccorsi per traumi di media gravità ancora sul Vajolet, al rifugio Contrin in Marmolada.

Dimaro, sabato non era rientrata in hotel, ritrovata alle due di notte sotto shock vicino al torrente Noce

Anziana salvata dal cane Zeus

MARICA VIGANÒ

DIMARO - Per il cane, la ricerca di un disperso è un gioco che gli frutterà una golosa ricompensa; per i soccorritori è una lotta contro il tempo per ritrovare la persona sana e salva. Il cane Zeus, che ha superato l'esame operativo lo scorso 8 giugno, non appena ha fiutato la pista si è messo ad abbaiare e alle due di notte ha permesso al suo conduttore Ivan Maggi e ad altri volontari di avvistare la pensionata che non aveva più fatto rientro in albergo. La donna, una settantenne della provincia di Grosseto, era a terra, supina, sotto shock ed in un leggero stato di ipotermia. «C'era umidità ieri notte e la colonnina di mercurio era sui 10 gradi - spiega Ivan Maggi - inoltre la persona dispersa era a pochi metri dal torrente». La macchina dei soccorsi è entrata in azione sabato sera: una donna, in vacanza a Dimaro con un gruppo di pensionati, non aveva fatto rientro in hotel. L'avevano vista lasciare la struttura alle 17.30 circa del pomeriggio e chiedere informazioni in paese per raggiungere l'ufficio postale. Poi non si era più saputo nulla. Sono stati avvertiti i carabinieri della zona, i vigili del fuoco volontari che hanno predisposto un «campo base» presso la caserma, il 118, gli uomini del soccorso alpino. In tutto, in poche ore, sono state mobilitate una cinquantina di persone, a cui si sono aggiunti i gruppi cinofili della scuola provinciale cani di ricerca. «Sono partito da Madonna di Campiglio verso mezzanotte - spiega Ivan Maggi - Assieme a Zeus abbiamo setacciato la zona a nord dell'abitato di Dimaro e il centro del paese. Prima di interrompere le ricerche, dato l'orario, abbiamo battuto una zona fatta a triangolo, fra la strada provinciale ed il torrente No-



Zeus, il cane da caccia «prestato» alla ricerca di persone, assieme al suo conduttore Ivan Maggi. La pensionata è stata trovata grazie al fiuto del cane: erano le due di notte e la signora era a terra in una zona boschiva vicino al torrente Noce, in stato di ipotermia



ce. Zeus era slegato e dopo qualche decina di minuti si è messo ad abbaiare: aveva trovato la persona». La donna era a terra, a 200 metri dalla strada, in un posto boschivo in cui sarebbe stato difficilissimo avvistarla di notte senza l'ausilio del cane. Forse aveva perso l'orientamento ed era scivolata. Dato lo stato di ipotermia in cui si

trovava e per accertare lo stato generale di salute, è stata portata in ambulanza all'ospedale di Cles. Erano passate le due di notte quando i soccorritori, soddisfatti per l'esito positivo delle ricerche, sono tornati a casa. Il più emozionato era Ivan Maggi, orgoglioso del suo Zeus. «È un epagneul breton, un cane da caccia che sfrutta il

suo fiuto per la ricerca delle persone. Riuscire a salvare una persona è motivo di grande soddisfazione. «La scuola cani da ricerca e catastrofe c'è dal 1980 - spiega la presidente Marialuisa Negri - Ci vogliono uno o due anni per addestrare un cane: al momento ne abbiamo 16 operativi e una trentina sono allievi».

IN BREVE

MOTO KO A VIGOLO

● Incidente a Vigolo Baselga verso le 12.30 di ieri. Una moto Honda Cbr 600 condotta da un austriaco nel tentativo di superare una monovolume ha strisciato contro il paraurti sinistro di questa. Il motociclista, che faceva parte di una comitiva di escursionisti austriaci, è stato sbalzato dal sellino ruzzolando a terra. Sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco e l'ambulanza: lo straniero ha riportato ferite non gravi. Pare che abbia «stretto» la manovra scorgendo un'altra dueruote che stava arrivando in senso opposto.

SCONTRIO TRA MOTO

● Due motociclisti si sono scontrati a Cagnò, sulla strada provinciale, ieri mattina. Sul posto l'ambulanza ed i carabinieri della compagnia di Cles. Ferite non gravi per entrambi.

TRAFFICO INTENSO

● Traffico sostenuto per l'intera mattinata di ieri sull'A22, l'autostrada del Brennero e nelle strade verso Riva del Garda. Numerose anche le presenze in montagna di turisti.



Il santo del giorno

Nel territorio di Chendun in Cina, santi **Raimondo Li Quanzhen** e **Pietro Li Quanhui**, martiri. Il primo, condotto in un tempio pagano, si rifiutò di venerare falsi dèi e morì così sotto i colpi delle percosse; l'altro fu ucciso con non minore crudeltà.

Auguri a

Adolfo
Marziale

e domani a

Giovanni
Oliviero

Arte Bocconera Contemporanea. Via Milano 128/130. Mostra Euclide di Pierluca Cetera. Orario: da martedì a sabato ore 10-13 e ore 16-19. Domenica, lunedì e festivi su appuntamento. Fino al 2 luglio.
Museo tridentino di scienze naturali. Via Calepina, 14. Carlo Scantamburlo: «Foglie di legno». Orario: dal martedì alla domenica 10-18. Chiuso i lunedì non festivi. Fino al 6 luglio.
Punto lettura Argentario (Cognola). «Gioco e creò l'estate»: vetrina tematica. Manuali pratici per laboratori creativi e attività ludiche. I libri sono disponibili per il prestito. Orario: dal lunedì al giovedì 14.30-18.30; lunedì, giovedì e venerdì anche 9-12. Fi-

LE MOSTRE

no all'11 luglio.
Studio d'arte Raffaelli. Palazzo Wolkenstein, via Marchetti 17. Mostra di opere recenti di «Terry Winters», artista Newjorkese, olii di grandi dimensioni e lavori a pastello su carta, aperta fino al 22 luglio 2008 con orario: dal martedì al sabato ore 10 - 12.30 e 17 - 19.30.
Palazzo Albere. Via Sanseverino. «Collezione permanente del XIX secolo». Orario: 10-18, chiuso il lunedì.
Museo Diocesano. Piazza Duomo. «Arredi liturgici di S. Maria Maggiore». Orario: 9.30 - 12.30 e 14 - 17.30. Chiuso martedì. Ingresso gratuito.

Il Ritrovo degli artisti. Via Endrici 17. Mostra di Renato Pancheri. Chiuso la domenica e il lunedì mattina. Info: 0461 / 914909.
Museo dell'aeronautica Caproni. Mattarello, via Lidorno 3. «Prova a volare»: la simulazione del volo nella storia. Mostra interattiva. Orario: dal martedì al venerdì, ore 9-13 e ore 14-17; sabato e domenica ore 10-13 e ore 14-18. Chiuso il lunedì. Fino all'11 gennaio 2009.
Museo tridentino di scienze naturali. Via Calepina 14. Pole position: avventura nelle regioni polari. Orario: da martedì a domenica 10-18. Chiuso i lunedì non festivi. Fino al 24 maggio 2009.

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO	
Farmacia Comunale Al San Camillo	
Via Giovanelli, 15	0461/238869
OSPEDALI	
S. Chiara / Villa Igea	903111
Visite:	14/15.30, 18/20
Domenica:	10/12, 14/15.30, 18/20
GUARDIA MEDICA	
Lunedì - venerdì	ore 20/8
Sab. e prefestivi	dalle 8 alle 8
Dom. e festivi	continuato
telefono	915809
AMBULANZE	
Urgenze	118
Prenotazioni	800070080
VISITE ESAMI-CUP	
Centro unico prenotazione	
Ore 8/16 Lun.- ven.	848/816816
MUNICIPIO	
Centralino	884111
Servizi sociali	884477
Vigili Urbani	916111
	884430 - 884431
Multe	884420/1/5/6
Canile	420090
SERVIZIO VETERINARIO	
Via Lavisotto 125	0461/902777
NUMERI UTILI	
Carabinieri	112
Polizia	113
Guardia di finanza	117
Vigili del fuoco	115
Soccorso alpino	118 e 233166
Valanghe	238939

A-Z Detectives INVESTIGAZIONI PRIVATE E QUERELA PER IMPEDITA EDIZIONE AFFIDI MEMORI ESPERTI LEGALI RECUPERO CREDITI PENITE CALL CENTER

TEMPO LIBERO		SERVIZIO RADIO TAXI	
Piscine Gardolo	956118		0461/930002
Piscina e Lido Manazzon	924248	TRASPORTI E VIABILITA'	
Piscine Madonna Bianca	390785	Trenitalia	(senza prefisso) 892021
Stadio del ghiaccio	391854	Trentino Trasporti	821000
Piscina Levico Terme	700373	Autostrada A22	980085
Centro Sci Fondo Viote	948032		

Il Comune informa

GLI ORARI DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'URP - L'ufficio relazioni con il pubblico - è il punto di contatto tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino dove ottenere informazioni sui servizi e gli uffici, sull'iter delle pratiche, sulla trasparenza e sull'accesso agli atti, ma anche lo sportello dove presentare reclami, segnalazioni e suggerimenti. L'URP è in via Belenzani, 3 - Via Mancì, 2 tel. 0461 - 884453 | numero verde 800 017615 | fax 0461 884457, e-mail: comurp@comune.trento.it

Orari: Lunedì - venerdì 9 - 18 / sabato 9 - 12.

Service & Manutenzione - Mario
cell. 347.3201465
Imbiancatura interni ed esterni
Sabbatura e verniciatura termosifoni